



Comune di Pontebba

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 6 del Reg. Delibere

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARI DETERMINAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2017 ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di Marzo alle ore 08:30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Buzzi Ivan	Sindaco	Assente
Buzzi Sergio	Consigliere	Presente
Anzilutti Anna	Consigliere	Presente
Cappellaro Gian Mario	Consigliere	Presente
De Monte Isabella	Consigliere	Assente
Nassimbeni Sandro	Consigliere	Presente
Maso Maurizio	Consigliere	Assente
Donadelli Arianna	Consigliere	Presente
Baron Dario	Consigliere	Presente
Gitschthaler Rudy	Consigliere	Presente
Buzzi Ivana	Consigliere	Presente
Cipollone Antonio	Consigliere	Assente
Marra Sara	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario dr.ssa Angelica Anna ROCCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Sergio BUZZI nella sua qualità di Vice Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 31/03/2017

Il TPO dell' Area Tributi dell'UTI Canal del Ferro
Valcanale
F.to Gianni Linossi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 31/03/2017

Il TPO dell' Area Economico Finanziaria dell'UTI
Canal del Ferro Valcanale
f.to rag. Patizia Vuerich

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2017 di data odierna è stato approvato il Regolamento che disciplina la IUC - Imposta Comunale Unica di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge di Stabilità n° 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

PRESA VISIONE della proposta di Piano Finanziario e della relativa Relazione nei testi allegati "A" e "B" alla presente della deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale in ordine alla quale è possibile svolgere la seguenti considerazione:

- La redazione del Piano Finanziario e della Relazione è stata effettuata in collaborazione con la Società Net Spa alla quale è affidato il Servizio di gestione dei Rifiuti in collaborazione con gli Uffici

Comunali Tecnico ed Economico Finanziario, soprattutto per la parte dei costi sostenuti direttamente dal Comune (spazzamento strade, costi amministrativi interni, gestione piazzola ecologica ecc....)

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenuto che gli stessi rispettino gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto preliminare all'approvazione della TARI di cui all'art. 1 commi da 641 a 668 della L.147/2013;

PREMESSO inoltre che:

- la tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L.147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art.61 del Regolamento dell'Imposta Comunale Unica è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche allegato "C", determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nella seguente misura:
 - * Kb in misura non superiore al valor medio;
 - * Kc e Kd in misura non superiore al valor minimorispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;
- che si è ritenuto di dover concedere la riduzione del 20% sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale dei propri scarti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

RICORDATO che il Comune di Pontebba fa parte, a far data dal 15 aprile 2016, dell'Unione Intercomunale Canal del Ferro-Valcanale in virtù delle disposizioni della L.R. n. 26/2014 e succ. mod. ed integraz. e che l'Unione, a far data dal 1° gennaio 2017, gestisce i servizi tributari ed i servizi finanziari e contabili;

VISTI:

- l'art. 1 commi da 639 a 668 della Legge di Stabilità n° 147 del 27 dicembre 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Regolamento Comunale che disciplina l'Imposta Comunale Unica nella parte relativa alla componente TARI (Tassa sui Rifiuti);
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

UDITI i seguenti interventi:

- PRESIDENTE: invita la rag. Nerina Rossetto, funzionario dell'UTI addetto alla gestione dei servizi tributari, presente in aula, a sedere nei banchi del Consiglio per illustrare l'argomento;
- ROSSETTO: precisa che le tariffe per la fruizione del servizio integrato dei rifiuti urbani non possono essere confermate, come accade per l'IMU, nei valori del precedente o dei precedenti anni: le tariffe Tari infatti sono determinate in modo tale da coprire, con il gettito complessivo, il costo sostenuto dal Comune e riportato, in via previsionale, nel Piano economico-finanziario, elaborato annualmente. Con riguardo a quest'ultimo documento sottolinea che per il 2017 vi è un aumento della componente di costo relativa al servizio svolto dalla NET, società affidataria del servizio integrato, costo calcolato sulla base dei dati consuntivi 2016;
- GITSCHTALER: chiede a cosa sia dovuto l'aumento del costo della Net;
- ROSSETTO: risponde che dalla documentazione trasmessa dalla società risulta che per il 2016 si è avuto un calo della percentuale di raccolta differenziata;

CON VOTAZIONE resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:8-

FAVOREVOLI:8-

CONTRARI:0-

ASTENUTI:0-

DELIBERA

1. Di dare atto di quanto sopra esposto;
2. Di approvare il Piano finanziario e la relativa Relazione, allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B";
3. Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti, come stabilito nell'allegato "C" alla presente deliberazione;
4. Di dare atto che sulle predette tariffe verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura deliberata dalla Provincia di Udine nel 2016;
5. Di stabilire, per l'anno 2017, che il versamento del tributo avvenga in due rate di uguale importo con scadenza:
 - rata 1: 30 settembre 2017;
 - rata 2: 30 novembre 2017;
6. Di non incrementare la tassa dovuta in misura giornaliera;
7. Di concedere la riduzione del 20% sulla parte variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale dei propri scarti organici da cucina, sfalci e potature da giardino, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);
8. Di stabilire che il versamento avvenga con le modalità stabilite dal regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. n° 3/2017 di data odierna;
9. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico www.finanze.it entro i termini e con le modalità stabiliti dall'art.13 comma 13-bis del D.L. n° 201 del 2011 convertito in L. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

CON SEPARATA VOTAZIONE resa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

PRESENTI:8-

FAVOREVOLI:8-

CONTRARI:0-

ASTENUTI:0-

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della L.R. 21 del 11.12.2003, così come sostituito dall'art.17, co.12, della L.R.17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Sergio BUZZI

Il Segretario
F.to dr.ssa Angelica Anna ROCCO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 04/04/2017 al 19/04/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Pontebba, li 04/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dr.ssa Paola Leschiutta

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/03/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Pontebba, li 04/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to dr.ssa Paola Leschiutta

COMUNE DI PONTEBBA		PIANO FINANZIARIO 2017		COSTO IVA INSERITO	
COSTI DI GESTIONE		TOTALE CG		92.701,00	
		TOT CGIND		55.921,11	
Costi di Gestione dei servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)		Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	8.232,70		
		Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	18.910,65		
		Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	23.277,76		
		Altri Costi (AC)	5.500,00		
		TOT CGD	36.779,89		
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)		Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	33.075,35		
		Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	3.704,54		
COSTI COMUNI		TOTALE CC		88.002,06	
		Costi Amministrativi dell'Accertamento(CARC)	16.300,77		
		Costi Generali di Gestione (CGG)	78.572,30		
		Costi Comuni Diversi (CCD)	- 6.871,01		
COSTI D'USO DEL CAPITALE		TOTALE CK		3.413,95	
		Ammortamenti	-		
		Accantonamenti	3.413,95		
		Remunerazione capitale investito (R)	-		
				TOTALE	184.117,00

A- CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	ton	tariffa €/ton	importo	Imponibile	IVA	Imponibile+IVA	%IVA	
CG IND - Costi gestione indiff.								
CLS - Spazzamento e Lavaggio								
Spazzamento città			0,00	0,00	-	-		
Costi spazzamento effettuati direttamente dal comune			6.904,11	6.904,11	-	6.904,11		
Attività accessorie (svuotamento cestini, pulizia attorno cestini, ecc.)			0,00	0,00	-	1.328,59		
Totale CLS			6.904,11	6.904,11	-	8.232,70	10%	
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indiff.								
Raccolta trasporto RSU/SECCO RESIDUO			15.871,50	15.871,50	1.587,15	17.458,65		
Raccolta e trasporto ingombranti			1.320,00	1.320,00	132,00	1.452,00		
Pronto intervento			0,00	0,00	-	-		
Raccolta RUP			0,00	0,00	-	-		
Totale CRT			17.191,50	17.191,50	1.719,15	18.910,65	10%	
CTS - Trasporto e smaltimento rif. Indiff.								
Smaltimento RSU/SECCO RESIDUO	293,680	130,00	19.089,20	19.089,20	1.908,92	20.998,12		
Smaltimento INGOMBRANTI	18,840	220,00	2.072,40	2.072,40	207,24	2.279,64		
Smaltimento Rifiuti da spazzamento	0,000	160,00	0,00	0,00	-	-		
Totale CTS			21.161,60	21.161,60	2.116,16	23.277,76	10%	
AC - Altri costi								
Gestione esterna al Comune del Centro di Raccolta			4.000,00	4.000,00	400,00	4.400,00		
Costi Centro di raccolta sostenuti direttamente dal Comune			0,00	0,00	-	-		
Servizi accessori extra (es. raccolta rifiuti abbandonati, campagne informative...tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento)			1.000,00	1.000,00	100,00	1.100,00		
Totale AC			5.000,00	5.000,00	500,00	5.500,00	10%	
totale CGIND					50.257,21	4.335,31	55.921,11	10%
B -CGD - Costi gestione rifiuti diff.								
CRD - Costi raccolta diff.								
Costi raccolta differenziata varie tipologie di rifiuto (verde, umido, carta e cartone, plastica, lattine, vetro)			30.068,50	30.068,50	3.006,85	33.075,35		
Totale CRD			30.068,50	30.068,50	3.006,85	33.075,35	10% -22%	
CTR - Trasporto e smaltimento diff.								
Recupero UMIDO	59,576	95,00	2.829,86	2.829,86	282,99	3.112,85		
Recupero VERDE	11,580	70,00	405,30	405,30	40,53	445,83		
Altri smaltimenti (pile, medicinali, pneumatici, vernici, bombolette)	0,408		132,60	132,60	13,26	145,86		
Totale CTR			3.367,76	3.367,76	336,78	3.704,54		
totale CGD					33.436,26	3.343,63	36.779,89	10%
Totale A+B CG					83.693,47	7.678,94	92.701,00	
C- CC Costi Comuni								
CARC - Costi amm.vi accertamento e riscossione								
gestione diretta da parte del Comune del servizio di sportello personale tecnico amministrativo costo diretto del Comune		utenze presunte	costo unitario	0,00	-	0,00		
spese servizi postali vari				16.300,77	no	16.300,77		
spese per servizio di stampa imbustamento e spedizione				0,00	-	0,00		
servizi amministrativi vari				0,00	-	0,00		
manutenzione software				0,00	-	0,00		
costo diretti di riscossione del Comune				0,00	no	0,00		
Totale CARC				16.300,77	-	16.300,77	22%	
CGG - Costi generali di gestione								
Costi Divisione Ambiente (personale Amm.vo + coordinatori che segue l'organizzazione del servizio)				0,00	-	0,00		
Costi perSonale (ribaltamento da servizio di raccolta, trasporto, smaltimento differenziato ed indifferenziato CRT - CTS - CRD - CTR)			71.789,36	71.789,36	7.178,94	78.968,30		
Costi di contenziosi su appalti/affidamenti, controllo della qualità del servizio erogato			0,00	0,00	-	-396,00		
Totale CGG			71.789,36	71.789,36	7.178,94	78.572,30	10%	
CCD - Costi Comuni Diversi								
Spese generali e voce forfettaria a copertura TARI non preventivabili				0,00	-	0,00		
Spese generali dirette sostenute dal Comune (servizi di rete, locazione, assicurazione)				0,00	no	0,00		
N Costi comuni diversi (contributo MIUR a dedurre)				0,00	-	-6.871,01		
Totale CCD				-	-	6.871,01	10%	
Totale C CC					88.090,13	7.178,94	88.002,06	
D-CK Costi d'uso del capitale								
Amm- Ammortamenti								
Ammortamenti riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti mezzi attrezzature e servizi)				0,00	no	-	10%	
Accantonamenti								
agevolazioni e riduzioni all'utenza (es.: compostaggio domestico)				0,00	-	3.413,95	10%	
Accantonamenti diretti				0,00	-	-	10%	
Perdite su crediti diretti				0,00	no	-	10%	
Totale Acc				-	-	3.413,95		
R- Remunerazione del capitale investito								
remunerazione del capitale								
Totale R				-	-	-	10%	
Totale CK					-	-	3.413,95	
TOTALE GENERALE					171.783,60	14.857,87	184.117,00	

TF (costi fissi) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD + CTR

105.148,71
78.968,30
184.117,00

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

Comune di PONTEBBA

ANNO 2017

Redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 27/04/99 n. 158
in applicazione dell'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201

PREMESSA

Il presente documento è relativo alla **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) quale componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- a. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la **TASI** è diretta.

Il comma 651 così recita *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”* e il successivo comma 652 recita *“ Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno*

successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”, confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Anche per l'anno 2017 rimane attuale lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato a decorrere dall'01.01.2013 con istituzione della TARES.

L'insieme quindi dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è determinato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un dettagliato piano finanziario, redatto in conformità all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, che comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specificazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Il piano deve essere accompagnato da una relazione che indichi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio;
- c) la ricognizione degli impianti;
- d) gli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per la determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il Piano finanziario si pone quindi come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2017

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011.

Per l'anno 2017 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2016 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 50% valore in linea a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2016 una minima parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e a parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Pontebba	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Raccolta in Ton/Anno	579,23	558,79	525,58	502,19	620,80	581,88	581

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di Pontebba.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza bisettimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.2 Carta – frequenza bisettimanale
 - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.4 Plastica – frequenza bisettimanale
 - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
 - 3.6 Legno – frequenza su necessità
 - 3.7 Verde – frequenza su necessità
 - 3.8 FORSU – frequenza bisettimanale
 - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità
 - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
 - 3.11 RAEE – frequenza su necessità
 - 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

- a. Modello gestionale ed organizzativo
- b. Livelli di qualità del servizio
- c. Ricognizione degli impianti esistenti
- d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

4. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti o porta a porta (solo carta/cartone): l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata con cadenza anche'essa bisettimanale o quindicinale a seconda delle tipologie asportate.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti della stessa tipologia o inferiori, cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta e della plastica, e con l'implementazione delle campane del vetro.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente **Titolo 5 – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati.**

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2011/2016.

RSU indifferenziati	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Raccolta in Ton/Anno	306,10	269,96	229,53	206,43	218,56	293,68	293
% sul totale RSU	53	49	44	41	35	50	50
Kg per abitante/ Anno (ca)	197	173	147	132	145	195	195

Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)

Contenitori stradali e di prossimità	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Prev 2017
Raccolta in Ton/Anno	579,23	558,79	525,58	502,19	620,80	581,88	581
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2

5. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di Udine, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Daneco Impianti S.r.l.. Per quello di San Giorgio di Nogaro invece è la Società Daneco Impianti S.r.l. che effettua la gestione complessiva per conto do Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2016, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto

limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di “terminali” di destino dei sovvalli.

Per il CDR anche nell’anno 2016 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, Austria e in Lombardia, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

6. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2011/2015 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ton/Anno Raccolte	273,13	288,83	296,05	295,75	402,24	288,20
Kg per abitante/Anno	176	186	191	190	268	192
% sul totale RSU	47%	52%	56%	59%	65%	50%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Pontebba hanno ricevuto negli ultimi anni un notevole impulso, tanto da essere passate dal 47% del 2011 al 50% dell’anno 2016, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l’attivazione di specifiche raccolte (vetro, carta e plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, oltretché con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell’anno 2017 si proseguirà in tale attività di razionalizzazione e, ove occorrente, con l’eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Il Centro di raccolta non è aperto, non rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

Previsione produzione rifiuti anno 2017

Nell'anno 2017, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sottoelencati quantitativi e tipologie di rifiuti:

COMUNE DI PONTEBBA		
150102	imballaggi di plastica	41,055
150107	imballaggi di vetro	54,93
200101	carta e cartone	101,515
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	59,576
200125	oli e grassi commestibili	0,3
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	0,193
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0,215
200201	rifiuti biodegradabili	11,58
200301	rifiuti urbani non differenziati	293,68
200307	rifiuti ingombranti	18,84
TOTALE		581,884

ALL. "C"

COMUNE DI PONTEBBA

PIANO TARIFFARIO UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

TABELLA 1 - RIEPILOGO COSTI ANNO 2017

ANALISI DEI COSTI	TOTALE
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei RSU indifferenziati	
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche	8.233
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	18.911
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	23.278
AC - Altri costi	5.500
Totale CGIND	55.921
CGD - Costi di gestione del Ciclo di Raccolta Differenziata	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	33.075
CTR - Costi di trattamento e riciclo	3.705
Totale CGD	36.780
TOTALE CG - Costi operativi di gestione	92.701
CC - Costi comuni	
CARC - Costi amm.vi di accertamento, riscossione e cont.	16.301
CGG - Costi generali di gestione	78.572
CCD - Costi comuni diversi	-6.871
TOTALE CC - Costi comuni	88.002
CK - Costi d'uso del capitale	
Amm - Ammortamenti	
Acc - Accantonamenti	3.414
R - Remunerazione del capitale investito	
TOTALE CK - Costi d'uso del capitale	3.414
TOTALE COSTI (CG + CC + CK)	184.117

TF (parte fissa) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK 105.149
 TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD + CTR 78.968
 Totale (verifica) 184.117

Percentuale parte fissa:	57,11
Percentuale parte variabile:	42,89

Calcolo produzione rifiuti presunta utenze non domestiche con applicazione coefficiente minimo

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto	Produzione presunta rifiuti
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	364	2,60	946
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	252	5,51	1.389
3	STABILIMENTI BALNEARI		3,11	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	48	2,50	120
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.393	8,79	29.824
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	345	6,55	2.260
7	CASE DI CURA E RIPOSO	527	7,82	4.121
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	7.001	8,21	57.478
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	480	4,50	2.160
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	280	7,11	1.991
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	163	8,80	1.434
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	848	5,90	5.003
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	596	7,55	4.500
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.914	3,50	6.699
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.105	4,50	4.973
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	773	39,67	30.665
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	791	29,82	23.588
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	512	14,43	7.388
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE		12,59	-
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	104	49,72	5.171
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB		8,56	-

TOTALI 19.496

189.710

totale rifiuti prodotti utenze non domestiche corretta dal coefficiente kd 189.710

TABELLA N. 2 - riepilogo dati per determinazione tariffa

Rifiuti complessivamente prodotti in kg. Anno 2016		581.884
Costo complessivo presunto previsto per il servizio anno 2016		184.117
		↓
Costo parte fissa da D.P.R. 158/99 (suddivisione costi da PEF)	57,11	105.149 F
Costo parte variabile da D.P.R. 158/1999 (suddivisione costi da PEF)	42,89	78.968 V
Costo complessivo utenze domestiche attribuito in base alla quantità presunta di rifiuti prodotta (differenza fra totale rifiuti prodotti e quelli presunti stimati utenze non domestiche)	67,40	124.090
Costo complessivo utenze non domestiche attribuito in base alla produzione di rifiuti presunti con applicazione coefficiente (kd)	32,60	60.027
Costo parte fissa utenze domestiche	57,11	70.867
Costo parte variabile utenze domestiche	42,89	53.223
		124.090
Costo parte fissa utenze non domestiche	57,11	34.281
Costo parte variabile utenze non domestiche	42,89	25.746
		60.027
	kd minimo	
Presunta produzione rifiuti utenze non domestiche applicato coefficiente	189.710	
percentuale	32,60	
Presunta produzione rifiuti utenze domestiche (calcolata per differenza)	392.174	
percentuale	67,40	

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nr. Componenti	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile kb medio
1	0,513	24,16
2	0,599	48,33
3	0,660	61,92
4	0,682	78,53
5	0,757	98,17
6 o piu'	0,794	113,27

Tabella n. 5 - Calcolo parte fissa utenze non domestiche con applicazione coefficiente minimo

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA	Superficie totale Stot(ap)	Kc(ap)	Stot(ap)*Kc(ap)	parte fissa tariffa Qapf*Kc(ap)	Previsioni introito
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	364	0,32	116	0,474	173
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	252	0,67	169	0,993	250
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0,38	-	0,563	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	48	0,30	14	0,445	21
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.393	1,07	3.631	1,586	5.380
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	345	0,80	276	1,186	409
7	CASE DI CURA E RIPOSO	527	0,95	501	1,408	742
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	7.001	1,00	7.001	1,482	10.376
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	480	0,55	264	0,815	391
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	280	0,87	244	1,289	361
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	163	1,07	174	1,586	258
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	848	0,72	611	1,067	905
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	596	0,92	548	1,363	813
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.914	0,43	823	0,637	1.220
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.105	0,55	608	0,815	901
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	773	4,84	3.741	7,173	5.545
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	791	3,64	2.879	5,395	4.267
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	512	1,76	901	2,608	1.335
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	-	1,54	-	2,282	-
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	104	6,06	630	8,981	934
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	1,04	-	1,541	-
		-		-	-	-
TOTALI		19.496		23.131		34.281
COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE		34.281,29				
Superficie attività corretta dal coeff. Kc (ap)		23.131				
	Qapf		1,48			

Tabella n. 6 - Calcolo parte variabile utenze non domestiche con applicazione coefficiente minimo

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto	Kd(ap) scelto * Stot(ap)	Parte variabile tariffa	Previsione introito
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	364	2,60	946	0,353	128
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	252	5,51	1.389	0,748	188
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	3,11	-	0,422	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	48	2,50	120	0,339	16
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.393	8,79	29.824	1,193	4.048
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	345	6,55	2.260	0,889	307
7	CASE DI CURA E RIPOSO	527	7,82	4.121	1,061	559
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	7.001	8,21	57.478	1,114	7.800
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	480	4,50	2.160	0,611	293
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	280	7,11	1.991	0,965	270
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	163	8,80	1.434	1,194	195
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	848	5,90	5.003	0,801	679
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	596	7,55	4.500	1,025	611
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.914	3,50	6.699	0,475	909
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.105	4,50	4.973	0,611	675
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	773	39,67	30.665	5,384	4.162
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	791	29,82	23.588	4,047	3.201
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	512	14,43	7.388	1,958	1.003
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	-	12,59	-	1,709	-
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	104	49,72	5.171	6,748	702
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	8,56	-	1,162	-
		-		-	0,000	-

TOTALI 19.496

189.710

25.746

costi variabili utenze non domestiche	25.746
totale rifiuti prodotti utenze non domestiche corretta dal coefficiente kd	189.710

Cu (costo unitario)	0,14
----------------------------	-------------

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Parte fissa Tariffa coeff. Min.	Parte variabile tariffa coeff. Min	Totale tariffa coeff. Min.
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,474	0,353	0,827
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,993	0,748	1,741
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,563	0,422	0,985
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,445	0,339	0,784
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,586	1,193	2,779
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,186	0,889	2,075
7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,408	1,061	2,469
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,482	1,114	2,596
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,815	0,611	1,426
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,289	0,965	2,254
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,586	1,194	2,780
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1,067	0,801	1,868
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,363	1,025	2,388
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,637	0,475	1,112
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,815	0,611	1,426
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,173	5,384	12,557
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,395	4,047	9,441
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,608	1,958	4,567
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,282	1,709	3,991
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,981	6,748	15,729
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,541	1,162	2,703

Riepilogo introito Tariffe Utenze non domestiche con l'applicazione dei diversi coefficienti

Previsione introito - Kd minimo

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Superfici	Parte fissa Tariffa coeff. Min.	Parte variabile tariffa coeff. Min	Totale tariffa coeff. Min.	Previsioni introito
1	MUSEI , BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	364	0,47	0,353	0,827	301
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	252	0,99	0,748	1,741	439
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0,56	0,422	0,985	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	48	0,44	0,339	0,784	38
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.393	1,59	1,193	2,779	9.428
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	345	1,19	0,889	2,075	716
7	CASE DI CURA E RIPOSO	527	1,41	1,061	2,469	1.301
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	7.001	1,48	1,114	2,596	18.176
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	480	0,82	0,611	1,426	684
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	280	1,29	0,965	2,254	631
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	163	1,59	1,194	2,780	453
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	848	1,07	0,801	1,868	1.584
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	596	1,36	1,025	2,388	1.423
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.914	0,64	0,475	1,112	2.129
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.105	0,82	0,611	1,426	1.576
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	773	7,17	5,384	12,557	9.706
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	791	5,39	4,047	9,441	7.468
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	512	2,61	1,958	4,567	2.338
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	-	2,28	1,709	3,991	-
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	104	8,98	6,748	15,729	1.636
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	1,54	1,162	2,703	-

Totale **19.496**

60.027